

COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - ☎ 0373/970056 ✉ e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it



ENTE: 107708 PANDINO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N° 24 del 28/07/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione pubblica

**OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI
COMUNALI ANNO 2014.**

L'anno 2014, addì **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

Num.	Cognome e Nome	Pres	Num	Cognome e Nome	Pres.
1	POLIG MARIA LUISE	si	8	CIRILLI MARCO	si
2	BOSSETTI ERIKA	si	9	ZANEBONI ERICA	si
3	POERIO GIUSEPPE	si	10	VANAZZI FRANCESCO	si
4	BERTAZZOLI CARLA	si	11	LABO' STEFANO	si
5	BONANOMI MASSIMO AMBROGIO	si	12	SAU FRANCESCA	si
6	CARPANI ANTONELLA	si	13	BONDIOLI FEDERICO	si
7	BOTTESINI MAURO	si			

TOTALE: Presenti 13 Assenti 0

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Giuliani dott. Enrico Maria che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 82 del D. Lgs. n. 267/2000 ha ridefinito la disciplina dello Status degli Amministratori Locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- il comma 2 della disposizione richiamata stabilisce che i consiglieri comunali e circoscrizionali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni, e che in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari a un terzo dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco;
- il comma 8 del medesimo articolo stabilisce che la misura delle indennità di funzione e di gettoni di presenza è determinata senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

ATTESO che con Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del maggio 2000, in vigore dal 28 maggio 2000, è stato definito il complesso delle norme attuative del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, nonché sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei consiglieri comunali, e che indennità di funzione e gettoni di presenza non sono un vincolo ma un punto di riferimento base dal quale consigli e giunte possono discostarsi con l'adozione di una specifica deliberazione;

VISTO l'articolo 1, comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale dispone una riduzione del 10% degli importi tabellari di carica e di presenza degli amministratori comunali;

RICHIAMATA la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che: "*... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006*";

VISTA la circolare del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24 aprile 2014;

CONSIDERATO che, in applicazione delle succitate disposizioni normative per garantire l'invarianza della spesa, è necessario rideterminare il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli comunali e a commissioni comunali;

VISTI:

- l'art. 2, comma 184, della Legge 23/12/2009, n. 191, nonché l'art. 1, comma 2, del D. L. 25/01/2010, N. 2, convertito con modificazioni dalla Legge 26/03/2010, n. 42 e l'art. 16, comma 17, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/09/2011 n. 148, i quali dispongono la riduzione del numero dei consiglieri comunali;
- l'art. 1, comma 135, della Legge 7/04/2014 n. 56;

DATO ATTO che a seguito delle elezioni del 25/05/2014 il numero dei consiglieri comunali eletti (n. 12) è inferiore a quello del mandato precedente (n. 16) e che pertanto non si verifica un aumento di spesa;

CONSIDERATO, inoltre, che l'indennità di presenza ai consiglieri per i Comuni delle nostre dimensioni è pari a € 18,08 e che a seguito della riduzione del 10%, prevista dalla legge 266/2005, detta indennità viene rideterminata in € 16,27;

VISTI:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010, con il quale si rimanda ad apposito D.M. per la rideterminazione dell'importo dei gettoni, ad oggi non ancora approvato;

DATO atto che la competenza a deliberare in materia di adeguamento dei gettoni di presenza del Consiglio Comunale, spetta all'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 15/07/2014;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione magnetica conservata agli atti comunali ed al verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI N. 13 favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa , che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di determinare l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri per la partecipazione effettiva ad ogni seduta del Consiglio Comunale per l'anno 2014 in € 16,27;
- 2) di dare atto che gli importi corrisposti saranno assoggettati al trattamento fiscale vigente al momento della liquidazione degli stessi;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva è stata prevista nel corrente bilancio di previsione.
- 4) dato atto che a seguito delle elezioni del 25/05/2014 il numero dei consiglieri comunali eletti (n. 12) è inferiore a quello del mandato precedente (n. 16) e che pertanto non si verifica un aumento di spesa.

Con votazione separata,

CON VOTI N. 13 favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. 267/00, per dare attuazione a quanto deliberato.

PUNTO 2

Sindaco

Determinazione dell'indennità di presenza dei consiglieri comunali dell'anno 2014.

L'indennità di presenza dei consiglieri comunali per il 2014 viene stabilita con questa delibera che oggi andiamo ad approvare e a votare e definisce il valore del gettone di presenza ai consigli comunali per chi vi partecipa in veste di consigliere comunale. Le tabelle ministeriali di riferimento danno le indicazioni per l'importo da stabilire sulla base delle dimensioni del comune: per comuni da 1000 a 10.000 abitanti è prevista un'indennità di 16,17 euro lordi, tenuto conto anche della detrazione del 10% stabilita da una norma emanata nel 2005, ed è questa la proposta che sottopongo alla vostra attenzione e alla vostra votazione. Ci sono degli interventi? Consigliere Sau.

Sau

Pandino finalmente si adegua alla legge per quanto riguarda il gettone di presenza dei consiglieri, ricordo che il valore del gettone a Pandino, fino a poco tempo fa era di € 33 contro i 18,06 previsti dalla tabella del Ministero dell'Interno, la numero 119 del 2000. Però, a questo punto mi piacerebbe capire come siamo passati da una tabella che prevedeva € 18,06 a 33, togliendo il 10% come stabilito dalla legge 267/2005. Inoltre, volevo capire cosa si intende che i consiglieri comunali hanno diritto a percepire gettone presenza per la partecipazione ai consigli e commissioni, quali commissioni? Poi faccio una dichiarazione, io dichiaro di rinunciare e di voler destinare la somma a me spettante alla San Vincenzo di Pandino.

Sindaco

Registriamo la sua dichiarazione. Per quanto riguarda la definizione dell'amministrazione precedente è stata una delibera che si è un po' tramandata nel corso degli anni, di cui due che oggi sono consiglieri facevano parte dei consigli precedenti, dove hanno accettato di buon grado dell'indennità per cui noi adesso stabiliamo queste regole per il nuovo mandato e questo è.

Sau

Vorrei capire visto che il decreto che stabiliva il gettone di presenza è del 2000, per cui ben 14 anni fa, volevo capire come Pandino, e io non ero presente, io sono stata eletta dal 2010 e in consiglio comunale non è mai stata portata ad approvare, non abbiamo mai approvato la delibera di destinare il valore del gettone presenza. Io volevo capire da una tabella del 2000 che stabiliva che da 1001 a 10.000 abitanti il gettone presenza era di € 18,06, volevo capire come si è arrivati a 33. Poi, io non ho alcun problema, però mi piacerebbe capire anche perché in passato non abbiamo mai approvato una delibera di questo genere.

Sindaco

Dovrò far fare una ricerca, perché sotto mano io qua non posso dare una risposta a questa sua domanda...

Sau

E le commissioni?

Sindaco

Per quanto riguarda le commissioni, riguarda le commissioni consiliari quindi elette in consiglio....

Sau

Tutte le commissioni percepiscono 16...

Sindaco

A livello di regolamento è previsto questo, può essere richiesta... Ha chiesto la parola il consigliere Bondioli.

Bondioli

In linea con il mio capogruppo, con cui condivido tutti i punti che tratteremo questa sera, dichiaro anch'io a mia volta di voler rinunciare ai compensi che mi spettano come consigliere e di devolvere questi alla San Vincenzo di Pandino. Grazie.

Sindaco

Registriamo la volontà del consigliere Bondioli. Metto, quindi, in votazione la determinazione dell'indennità di presenza dei consiglieri comunali nell'anno 2014. Chi è favorevole? All'unanimità. Chiedo di votare anche l'immediata eseguibilità, approvata.

Sindaco

Qui entriamo nel vivo delle proposte di questo consiglio, i prossimi punti all'ordine del giorno sono la base e parte integrante del nostro bilancio di previsione, vengono determinate le aliquote del sistema tributario e la composizione delle imposte comunali. Anche quest'anno come succede ormai da qualche anno è necessario misurarsi con una nuova formulazione del modo complicato e del mondo complicato delle tasse e delle imposte, che non solo cambia nome, che sarebbe il meno, è diventata la IUC, imposta unica comunale, ma contiene in essa 3 sottocategorie che noi abbiamo imparato a distinguere e che anche i nostri concittadini dovranno giocoforza avere la pazienza di capire e di gestire. Senza dilungarmi oltre passo la parola all'assessore al bilancio Marco Cirilli, sarà lui ad illustrare il percorso di queste settimane dal quale sono scaturite nel documento di bilancio previsionale tutte le decisioni e sono state scritte nel bilancio di previsione. Marco Cirilli presenta con una breve introduzione il percorso e poi chiamo i punti da deliberare e da discutere, prego Marco.

Cirilli

Buonasera a tutti, una breve nota introduttiva generale alle tematiche che andremo a discutere stasera con l'obiettivo di inquadrare la complessità delle tematiche. Vorrei innanzitutto personalmente ringraziare il sindaco, i consiglieri tutti e i colleghi assessori per l'intenso lavoro svolto nell'arco del primo mese e mezzo di legislatura, che ha visto il nuovo consiglio insediarsi e affrontare da subito impegni delicati ed importanti come la predisposizione del bilancio per l'esercizio in corso, un'attività complessa, una scadenza urgente tra le prime che andavano affrontate dalla giunta entrante dopo le recenti elezioni, che tutti insieme abbiamo quindi affrontato con il massimo impegno dimostrando a mio avviso di avere a cuore il nostro paese e il bene della nostra comunità. Un ringraziamento doveroso e sincero alle persone che fanno parte della struttura amministrativa del comune di Pandino, loro sono il nostro motore e cuore propulsore. Grazie per il completo generoso supporto ricevuto nel breve lasso di tempo durante il quale abbiamo definito questo bilancio di previsione; un grazie personale per avere supportato chi come me è entrato da neofita nella comprensione della macchina amministrativa locale, con tutte le complessità ed insidie che questo percorso comporta. Questa relazione rappresenta da parte del sottoscritto la ferma volontà e responsabilità di prendere rapidamente la necessaria confidenza e dimestichezza con una situazione complessa e stratificata dei temi, argomenti e iniziative che necessitano giocoforza una comprensione analitica dei contesti per poter prendere decisioni consapevoli. Questa amministrazione, pur nella continuità nominale rispetto al passato, si trova nei fatti ad operare con un gruppo di lavoro sostanzialmente nuovo che deve analizzare, comprendere, discriminare e decidere; molti passi di comprensione e di recupero del significato delle scelte sono stati compiuti, pur nelle poche settimane dal nostro insediamento, ma molte componenti del bilancio dell'ente devono essere ancora sedimentate in vista di una più ampia e profonda rimodulazione

della natura e della qualità della spesa che abbiamo intenzione di implementare nel prossimo periodo, coerentemente con gli impegni di programma che abbiamo assunto in campagna elettorale e con la necessaria consapevolezza che il mondo è cambiato e sono necessari atteggiamenti e stili differenti dal passato. Sobrietà è la nuova parola d'ordine, occorre ripartire da un'idea di recupero e gestione virtuosa dell'esistente in un contesto dove trovano gioco forza ancora poco spazio nuove opere; bisogna soprattutto ridisegnare, ricostruire e riqualificare. Necessariamente meno interventi ordinari e più iniziative mirate a priorità lungimiranti. Conclusa la parentesi elettorale del mese di maggio abbiamo avviato con la necessaria determinazione e lucidità una nuova stagione amministrativa, senza che il passaggio elettorale abbia fortunatamente comportato il congelamento degli impegni economici in corso, il bando per la copertura del castello e l'avvio dei lavori nella palestra della scuola elementare sono due esempi visibili. Il documento di bilancio che viene sottoposto a questo consiglio è stato oggetto di un lavoro frutto del massimo sforzo possibile che tutte le funzioni dell'ente hanno potuto compiere nelle poche settimane che sono intercorse dall'insediamento della nuova amministrazione alla distribuzione del prospetto di bilancio al consiglio. Ma, tutt'altro che superficiale, anzi. È frutto di ragionamenti ampi e qualificanti di indirizzo condiviso con i responsabili di area che sono i primi fondamentali pilastri di un nuovo modo diverso di intendere l'azione del governo comunale. E' naturale che nei prossimi esercizi il percorso che abbiamo in mente per arrivare alla formulazione del bilancio di previsione potrà contare sui correlati tempi necessari per condividere le linee di indirizzo con tutte le rappresentanze della nostra comunità e fare una meditata sintesi, avendo altresì uno spazio necessario per poter anticipare anche potenziali approssimazioni che la comprensione dei tempi induce come possibile effetto collaterale negativo. Alcune note di contesto nel quale questo bilancio previsionale si è formato: il percorso di ristrutturazione dei bilanci comunali, a Pandino come nel resto d'Italia, resta caratterizzato da non banali incertezze; ancora oggi di fatto i comuni non conoscono appieno alcuni importanti elementi indispensabili per la predisposizione del bilancio di previsione, quali le rettifiche Imu 2013, rese note solo all'inizio del mese di luglio, ha numeri già sostanzialmente chiusi, le molteplici innovazioni nei criteri del prelievo fiscale immobiliare, la necessità di tenere conto delle recenti disposizioni normative introdotte dal decreto legge 24 aprile 2014 numero 66 convertito in legge il 23 giugno 2014, numero 89, che prevedono un ulteriore concorso dei comuni alla riduzione della spesa pubblica ed i cui criteri applicativi saranno noti soltanto a seguito di una procedura di certificazione curata dal Ministero dell'Interno il cui termine è scaduto venerdì 25 luglio e della quale non si conosce ancora il reale perimetro. Altro elemento non stabilizzato risiede nella mancata conoscenza della assegnazione di diversi ulteriori fondi a titolo di ristoro dagli effetti del passaggio Imu Tasi, attualmente in corso di elaborazione presso il Ministero dell'Economia per oltre 1 miliardo di euro. Dato quindi un contesto generale ancora a geometrie variabili, soprattutto per quanto riguarda le poste attive di bilancio, possiamo invece confermare alcuni principi che hanno trovato attuazione nel nostro bilancio di previsione; come auspicato da tutte le liste in campagna elettorale si è cercato di non incidere sulla pressione fiscale, sui cittadini, mantenendo le imposizioni generali in linea con i recenti anni passati, pur considerando alcuni accorgimenti cautelativi generati dall'inevitabile aleatorietà introdotte dalla convulsa, in qualche caso caotica fase di transizione tra vecchie e nuove tasse sul patrimonio immobiliare. Il 2014 vede infatti l'introduzione di nuovi tributi accorpatisi sotto il nome di IUC, imposta unica comunale, la quale oltre alla già nota Imu aggrega la Tari e la Tasi; va precisato che la Tasi che ha ingenerato nei più la convinzione che si trattasse di un tributo finalizzato a fornire ai comuni l'opportunità di disporre di maggiori risorse o per lo meno di mantenere le medesime risorse equiparandolo al gettito dell'abitazione principale in realtà diventa principalmente una fonte di finanziamento per lo Stato, che trasferisce sui contribuenti una propria spesa. Il contributo Imu per le abitazioni principali, che è stata una specie diretta dello Stato nel 2013, viene infatti praticamente azzerato, mentre invece il fondo di solidarietà comunale viene anche questo azzerato o quasi. Nel caso gli enti comunali non

intendessero applicare la Tasi, dovrebbero reperire le risorse necessarie per sostenere i servizi aumentando altre imposte, applicando di conseguenza ai contribuenti una nuova tassazione. Il passaggio invece da Tares a Tari prevendita benefici, seppur lievi, rispetto al precedente anno, circa € 40 in meno per famiglia risparmiati, ma come da tutti auspicato l'orientamento per i prossimi anni va nella direzione della quantificazione puntuale dell'imposta in base all'effettivo quantitativo prodotto sia per le famiglie che per le attività produttive. Il regolamento del nuovo bando di gara per l'assegnazione del servizio di gestione prevederà questo cambio di filosofia generale del servizio e delle relative modalità di copertura. Quindi, la proposta di bilancio di previsione 2014, che viene posta l'attenzione del consiglio comunale dopo un percorso di definizione oggettivamente breve ed alla luce delle componenti tuttora non stabilizzate annunciate poc'anzi, si basa su tre assi fondamentali: mantenimento delle aliquote in vigore per quanto riguarda sia l'imposta sulla casa che le tariffe dei servizi, avvio di un processo di razionalizzazione riduzione controllata e non lineare delle spese, mantenimento dei livelli di servizi in essere. Pur con parziale rimodulazione rispetto ai precedenti esercizi, il bilancio complessivo della spesa corrente, nonostante si rimanga ancora in una fase economica evidentemente difficile, mantiene la sua capacità di far fronte ai bisogni della comunità. Come dicevamo, non sono stati intaccati servizi offerti, ma si possono già intravedere i segni di un nuovo e più deciso orientamento nella stimolazione delle attività finalizzato allo sviluppo economico del nostro territorio, in vista di poter avviare compiutamente iniziative volte alla generazione di nuove occasioni di reddito per il territorio nei prossimi esercizi, leggi attività su Expo, completamento del quinto bando con il distretto visconteo e la partecipazione ad ottobre al bando dell'attrattività. Sicuramente, questa introduzione vuole essere un segno sincero e disincantato dallo stato dell'arte, il lavoro svolto rappresenta solo il punto di partenza dell'azione della nuova amministrazione ed è il segno della nostra ferma volontà di poter dire ai nostri cittadini che nessuno può rubarci il futuro, possiamo guardare con positività al domani. Certamente non andrà abbassata la guardia, certamente si dovrà con incisività proseguire con uno stile nuovo ed efficace nel ricercare le soluzioni migliori per realizzare progetti e per guardare in avanti nel tempo, tenendo alto lo sguardo e non sarà sempre facile. Se associato a ciò, si aggiunge un'amministrazione pubblica consapevole del lavoro da svolgere, come oggi è secondo me quella di Pandino, possiamo ratificare il documento di bilancio con lucida consapevolezza che il lavoro a cui tutti assieme, dalla giunta al consiglio tutto, andremo a svolgere; l'auspicio personale nell'approvazione di questo bilancio è quello di rendere semplicemente un buon servizio alla comunità, nulla di più e nulla di meno. Grazie.

Sindaco

Grazie assessore Cirilli; quindi iniziamo la discussione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

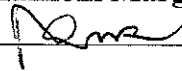
**OGGETTO : DETERMINAZIONE INDENNITA' DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI
COMUNALI ANNO 2014.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pandino, li 12/07/2014

**IL RESPONSABILE DELL' AREA
AFFARI GENERALI
Manzoni Margherita Maria**



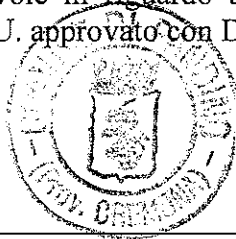
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : DETERMINAZIONE INDENNITA' DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI
COMUNALI ANNO 2014.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pandino, li 14/07/2014

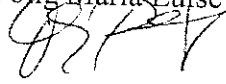


**IL RESPONSABILE FINANZIARIO
LOI MARIA LUISA**

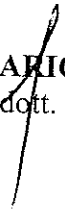
Maria Luisa

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Polig Maria Luise



IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Enrico Maria



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

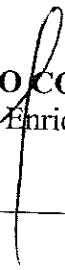
La sopra estesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pandino, li

14/08/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Enrico Maria



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pandino, li

25/8/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Bonoldi Dott.sa Elvira Nelly

